



Commissione Nazionale  
Italiana per l'UNESCO



## Comunicato stampa

### **Educazione: CNIU e ASviS pubblicano un manuale per spiegare l'Agenda 2030 dell'ONU e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile**

Educare alla sostenibilità, diffondere la conoscenza dell'Agenda 2030 dell'Onu e i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS). Con questo obiettivo la Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO-CNIU e il suo Comitato Nazionale per l'Educazione alla Sostenibilità-CNES, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS), il Centro per l'UNESCO e l'Università degli Studi di Torino hanno realizzato la versione in lingua italiana del manuale "Educazione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile – Obiettivi di apprendimento", un testo pubblicato dall'UNESCO, l'agenzia delle Nazioni Unite specializzata nel settore dell'educazione, e destinato ai professionisti dell'apprendimento e della formazione affinché diventino agenti del cambiamento verso la sostenibilità, in linea con l'Obiettivo n. 4, che si propone di "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti".

L'educazione, che rappresenta per le Nazioni Unite un diritto umano fondamentale su cui costruire la pace e dare avvio allo sviluppo sostenibile, riveste un ruolo strategico per realizzare il programma previsto dall'Agenda 2030, sottoscritta da 193 Paesi il 25 settembre del 2015, che prevede un'azione globale di sensibilizzazione ad ogni livello (istituzionale, politico, economico e della società civile) per diffondere la cultura della sostenibilità e contribuire alla realizzazione dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile. L'educazione fornisce, infatti, gli strumenti per costruire nuove capacità, nuovi valori e nuovi comportamenti, necessari per cambiare gli stili di vita e trasformare i modi di pensare e di agire. I sistemi educativi possono delineare contenuti di apprendimento, introdurre didattiche che responsabilizzino gli allievi ed esortare le istituzioni a includere i principi della sostenibilità nelle loro strutture gestionali.

Il manuale dell'Unesco (<http://www.unesco.it/it/TemiInEvidenza>) pubblicato oggi è pensato come una guida per i professionisti dell'educazione sull'uso degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile nei processi di apprendimento. È pensato per contribuire a formare persone capaci di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la vitalità economica e per una società più giusta, per le generazioni presenti e future. A tal fine, il manuale identifica obiettivi, suggerisce argomenti e attività di apprendimento per ognuno degli OSS, presenta metodi di realizzazione a vari livelli, dalla strutturazione di un corso formativo alle strategie nazionali. Si tratta di una guida estremamente fruibile, in cui gli educatori possono selezionare i suggerimenti e adattarli ai diversi contesti di apprendimento.

"La traduzione di questo documento rappresenta una straordinaria opportunità per diffondere in maniera efficace tra i docenti italiani la conoscenza degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e, soprattutto, per dar loro gli strumenti concreti per contribuire al raggiungimento dello sviluppo sostenibile attraverso il loro impegno e il coinvolgimento attivo degli studenti", dichiara il Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco Franco Bernabè, esprimendo soddisfazione per un lavoro che aiuterà gli insegnanti ad affrontare in modo adeguato una tematica globale di vitale importanza.

"Dall'inizio del 2016 siamo impegnati in una forte azione di sensibilizzazione sull'Agenda 2030", sottolinea il Portavoce dell'ASviS, Enrico Giovannini. "Abbiamo già sviluppato strumenti di comunicazione e di educazione allo sviluppo sostenibile in collaborazione con altre istituzioni italiane. Con il MIUR abbiamo già introdotto l'educazione allo sviluppo sostenibile nelle scuole di ogni ordine e grado, mentre con i 51 atenei della rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile stiamo lavorando per raggiungere tutti gli studenti universitari. Accogliamo quindi con grande entusiasmo questa pubblicazione, che contribuirà a quel cambiamento di paradigma culturale necessario per garantire un futuro al nostro pianeta e a noi che lo abitiamo".